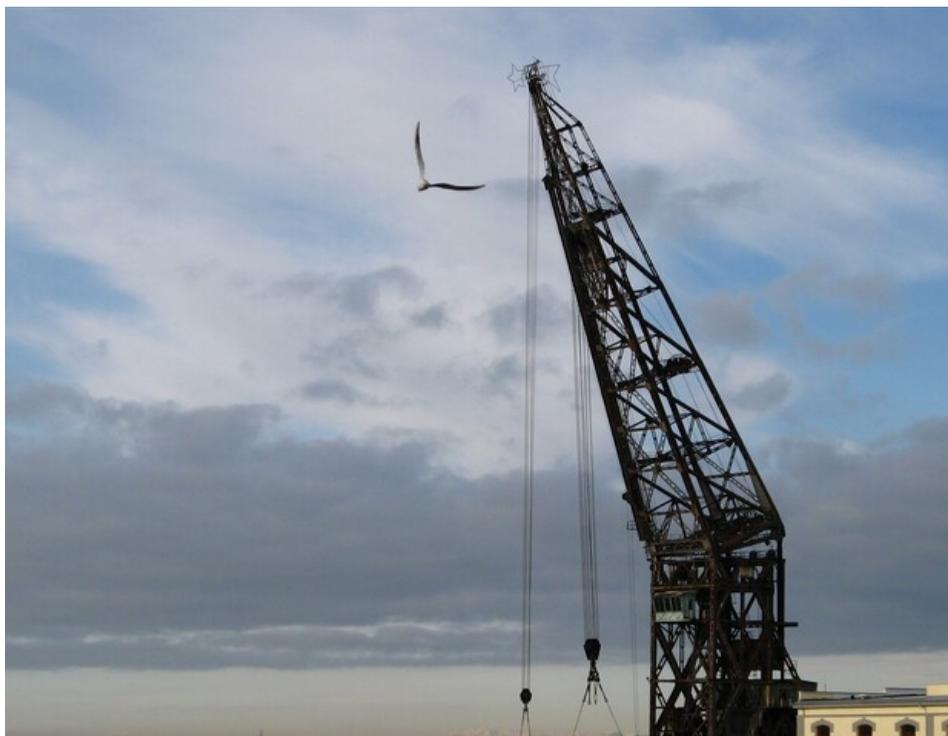


# ITINERARI

## di viaggio e di lettura (4)



**Biblioteca O. Tassinari Clò**  
Parco di Villa Spada - Via di Casaglia n° 7 - Bologna

**Marsiglia**

**Vienna**

**Praga**

**Trieste**

Vi proponiamo alcuni itinerari di lettura come spunti per scegliere le vostre mete future di viaggio, come strumenti da portare in valigia per accompagnare le vostre vacanze ma anche come biglietti per chi desidera viaggiare da casa attraverso il piacere della lettura. Buon viaggio!

# Marsiglia

## La trilogia di Fabio Montale

Izzo, Jean-Claude

Roma: E/O, 2011



Dopo anni di vagabondaggi nei mari del Sud, Ugo torna a Marsiglia per vendicare Manu, l'amico di gioventù assassinato dalla malavita. Ma anche lui resta ucciso e toccherà a un terzo amico, Fabio Montale, il compito di fare giustizia. Fabio era cresciuto con gli amici nei vicoli poveri del porto di Marsiglia, tra piccoli reati e primi amori, ma poi è diventato uno strano poliziotto, più educatore di strada nei quartieri difficili che sbirro. La sua umanità si nutre dei dettagli della vita vera: le donne che ama innanzitutto, le amicizie, la musica, il pastis, il vino, il mare e il cielo di Marsiglia. Ed è questa stessa umanità, ancor prima del suo mestiere di poliziotto, a metterlo in una guerra durissima con il sistema degli intrecci illeciti tra imprese, politica e malavita.

## I misteri di Marsiglia

Émile Zola,



ZOLA  
I misteri di Marsiglia  
A cura di Riccardo Sciacca  
Mondadori

Philippe Cayol, giovane repubblicano, si innamora di Blanche de Cazalis, il cui zio è un politico che esercita grande potere su Marsiglia. Philippe e Blanche fuggono insieme, ma de Cazalis riesce a far arrestare l'uomo. Tenta inoltre di impadronirsi del piccolo Joseph, nato dall'unione tra i due, perché vuole beneficiare dell'eredità di Blanche, ma la madre glielo sottrae, affidandolo a Marius, fratello di Philippe, e alla fioraia Fine.

## Le tre del mattino

Gianrico Carofiglio,  
Einaudi, 2017



Antonio è un liceale solitario e risentito, suo padre un matematico dal passato brillante; i rapporti fra i due non sono mai stati facili. Un pomeriggio di giugno dei primi anni Ottanta atterrano a Marsiglia, dove una serie di circostanze inattese li costringerà a trascorrere insieme due giorni e due notti senza sonno. È così che il ragazzo e l'uomo si conoscono davvero, per la prima volta; si specchiano l'uno nell'altro e si misurano con la figura della madre ed ex moglie, donna bellissima ed elusiva. La loro sarà una corsa turbinosa, a tratti allucinata a tratti allegra, fra quartieri malfamati, spettacolari paesaggi di mare, luoghi nascosti e popolati da creature notturne.

## Marsiglia

Rosalba Graglia, Morellini, 2017



Magica, solare ma un po' misteriosa, contemporanea e insieme antica, Marsiglia negli ultimi anni si è trasformata in una metropoli senza rinunciare alla sua storia e alle sue tradizioni. È la più antica città di Francia, ma declina architetture avveniristiche e progetti innovativi. È viva, cosmopolita e multietnica, mixité di genti e culture legate al mare, ma anche una meta vacanziera, con le spiagge, le isole, un clima festoso e la luminosità che ha conquistato grandi pittori. Dai quartieri antichi come il Panier, dove si gioca alla pétanque e si beve pastis, allo stile high tech di Euroméditerranée, la "nuova" Marsiglia si muove, cambia, osa.

## **Marsiglia: cartoville**

Touring club italiano, 2020



Dal Vieux-Port con l'avveniristico MuCEM alla Canebière, dal Panier a Notre-Dame-de-la-Garde, dalla Joliette alla Plaine. Poi i calanchi, l'Estaque e l'arcipelago del Frioul. L'antica città focena si svela davanti ai vostri occhi in una guida unica. Una carta d'insieme della città per visualizzare le 6 zone principali descritte nella guida 10 luoghi di visita assolutamente da non perdere, 10 buone idee per scoprire la città più autentica 200 siti, musei e monumenti facilmente individuabili nelle carte pieghevole 150 indirizzi di ristoranti, caffè, sale da tè, bar, teatri, negozi, mercati.

## **Marsiglia e le Calanques pocket: il meglio da vivere, da scoprire**

Amandine Rancoule

EDT, 2023

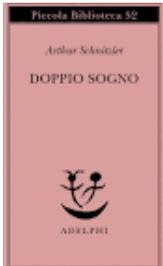


Con la sua mescolanza di culture, accenti, profumi e colori, Marsiglia è una meta sempre più apprezzata. La luce particolare, il mare e le colline che circondano la città... Marsiglia dà la sensazione dell'altrove. Marsiglia è un viaggio. Dritti al cuore di Marsiglia e delle Calanques: le esperienze da non perdere, alla scoperta della città, itinerari a piedi e giorno per giorno, il meglio di ogni zona, ristoranti, shopping, locali e architettura.

# Vienna

## Doppio sogno

Arthur Schnitzler,



«Il corpo che giaceva alle sue spalle nello stanzone a volta, al lume delle fiammelle a gas oscillanti, ombra fra le ombre e come quelle oscuro e privo di senso e di segreto, non rappresentava per lui, né poteva rappresentare ormai, che il cadavere pallido della notte passava, destinato irrevocabilmente alla decomposizione»

## La pianista

Elfriede Jelinek,

ES, 2002



Una figlia sequestrata dalla madre, nel carcere di un pentagramma; un'impossibile storia d'amore, segnata da fantasie maso-chiste; una storia viennese ironica e tagliente, scritta in un vortice di metafore; un romanzo in cui la violenza erompe beffarda sulle note di Bach e di Schubert.

## L'uomo senza qualità

Robert Musil,

Einaudi, 2005



Questo capolavoro incompiuto del Novecento, da mezzo secolo al centro di un tormentato lavoro di sistemazione critica e filologica, ora in una edizione che organizza i materiali inediti in una prospettiva capace di illuminare l'architettura segreta del lavoro di Musil.

## Vienna

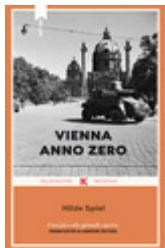
Catherine Le Nevez, Kerry Walker, Marc Di Duca  
EDT, 2022



Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio.

## Vienna anno zero

Hilde Spiel,  
Keller, 2024



La scena iniziale di questo splendido incontro tra reportage e memoir ci porta nei giorni del dopoguerra, racconta le ferite della città e degli abitanti così come la grandezza perduta e il cuore pulsante della creatività viennese di prima e di adesso. Spiel ha uno sguardo unico – corrispondente di guerra in un mondo quasi del tutto precluso alle donne – e soprattutto una scrittura nella quale si riconosce non solo la memoria dei luoghi – Vienna era la sua città e l'aveva lasciata nel 1936 – ma un'eleganza e una cultura stratificata che aiuta a svelare al lettore l'anima della vecchia capitale e di un continente che si muove tra le macerie ma che, allo stesso tempo, è animato dalla speranza. Un'autentica sorpresa.

## Vienna, Salisburgo: (arte, musica, colori e sperimentazioni, la coscienza verde e il buon vivere : i nuovi trend delle città asburgiche)

Touring club italiano, 2019



L'Innere Stadt L'Hofburg e i grandi musei L'area del Ring e i quartieri emergenti Stadtpark, Karlsplatz e il Belvedere Oltre il Donaukanal: Donaustadt e il Prater Schònbrunn e i quartieri occidentali Il Wienerwald e la Wachau Salisburgo e il Salisburghese Centinaia di immagini e la cartografia Touring con il consueto dettaglio: carte territoriali, piante di città e di edifici, la metropolitana di Vienna

## Vienna

Touring Club Italiano, 2017



Ogni quartiere è descritto dettagliatamente in un modulo, con pagine che si aprono ad anta per contenere insieme: una puntuale mappa della zona con segnalati tutti i punti di interesse; i più rilevanti monumenti e luoghi da visitare descritti con testi agili e immediati; gli indirizzi più cool per mangiare qualcosa, passare la serata, fare un acquisto perfetto.

## Prima del calcio di rigore

Peter Handke,

Feltrinelli, 2007



Josef Bloch, ex portiere di qualche fama, si trova senza lavoro, vaga per Vienna, uccide senza motivo la ragazza con cui passa la notte e, da allora, comincia a sentirsi accerchiato, spiato, seguito e, naturalmente, colpevole. Come la paura del portiere di fronte al calciatore pronto a tirare il calcio di rigore, quella di Bloch è una tensione spasmodica, un tentativo delirante di interpretare le mosse dell'avversario e di parare il colpo.

## Canone inverso

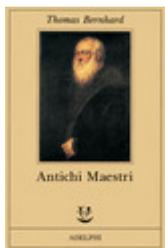
Paolo Maurensig,  
Mondadori, 1996



Il "canone inverso" è, nel linguaggio tecnico musicale, una forma di fuga molto più complessa, perché non è basata sulla ripetizione dello stesso tema. A Vienna per la stagione concertistica, il narratore della storia incontra un suonatore ambulante in una taverna di Grinzing. Un po' per scherzo, un po' per scherno, gli chiede un pezzo difficilissimo: una ciaccona di Bach. L'ambulante la esegue alla perfezione, stende il cappello e riceve una ricca mancia dallo stupito ascoltatore. Il giorno dopo lo scrittore incontra di nuovo il singolare musicista che gli rivolge una domanda: ha mai raccontato una storia ambientata nel mondo della musica?

## Antichi maestri: commedia

Thomas Bernhard,  
Adelphi, 1992



Ogni due giorni, un vecchio signore si siede nella Sala Bordone della Pinacoteca di Vienna e guarda un celebre quadro di Tintoretto. Quell'uomo ha molto del genio, in un Paese che non tollera i geni. Che cosa cerca? Cerca i *difetti* dei capolavori. Sa vedere la minaccia che si nasconde nell'arte, nella pretesa oppressiva del capolavoro.

## Il caffè dell'undicesima musa

Joseph Roth  
Adelphi, 2005



Il volume riunisce i reportages viennesi apparsi sul giornale pacifista "Neuer Tag" tra il 1919 e il 1920. Testi che compongono un caleidoscopio popolato da pescecani e profittatori di guerra, disperati regrediti all'autosufficienza come tanti Robinson Crusoe in una Vienna stremata dalla catastrofe bellica e bambini rachitici che giocano in mezzo alla strada con lo sterco dei cavalli, cambiavalute volanti e borsaneristi, caffè "à la page" e locali malfamati. Con sguardo snebbiato Roth coglie nel particolare meno appariscente il peculiare e primigenio elemento viennese, e con linguaggio immaginoso, con un parlato tutto teatrale descrive caratteri e ambienti, figure grottesche e patetiche, marionette e ombre cinesi.

## Mendel dei libri

Stefan Zweig,  
Garzanti, 2016



Nella Vienna di inizio Novecento non c'è appassionato lettore, conoscitore di libri, esperto bibliofilo che non sappia chi è Jakob Mendel, vero catalogo vivente di tutto ciò che in un libro sia mai stato stampato. Mendel è il sovrano, monomaniacale e dotato di prodigiosa memoria, di una dimensione parallela, fatta di carta e di pagine, di libri letti o soltanto conosciuti. Nella vita reale è solo, completamente incapace di alcunché di concreto e sensato, inconsapevole della spaventosa minaccia della guerra che getta la sua ombra spettrale sull'Europa e metterà la sua esistenza sottosopra.

# Praga

## Praga

Touring club italiano, 2018



La magica capitale ceca si svela davanti ai vostri occhi in una guida unica. Una carta d'insieme della città per visualizzare le 6 zone principali descritte nella guida, 10 luoghi di visita assolutamente da non perdere, 10 buone idee per scoprire la città più autentica, 60 siti, musei e monumenti facilmente individuabili nelle carte pieghevoli, 150 indirizzi di ristoranti, caffè, sale da tè, bar, teatri, negozi, mercati.

## Sotto una stella crudele : una vita a Praga, 1941-1968

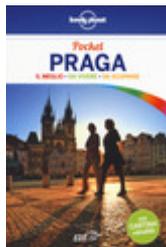
Heda Kovály,  
Adelphi, 2017



Si può scampare alle persecuzioni dei due grandi regimi totalitari del Novecento e poi scrivere un libro di memorie come questo: sobrio, indomito, luminoso. Heda Bloch è fuggita dalla marcia della morte verso Bergen-Belsen, ma Praga la riaccoglie con ostilità: troppo forte, per i suoi amici, è il terrore delle rappresaglie naziste. Dopo la liberazione e la «rinascita comunista», nel 1952 il marito, Rudolf Margolius, alto funzionario governativo - un «mercenario al servizio degli imperialisti» -, verrà condannato all'impiccagione nel clima plumbeo e maligno del processo contro il segretario generale Slànsky. Inizia il periodo del «silenzio attonito, terrorizzato»; solo le seconde nozze con Pavel Kovály salveranno Heda e il figlio Ivan da una lunga, tragica vita da reietti.

## **Praga: pocket: il meglio da vivere, da scoprire**

Mark Baker,  
EDT, 2015



In questa guida: tutti i luoghi da vedere e i consigli degli esperti per rendere il vostro viaggio indimenticabile; scoprite gli angoli della città più amati dagli abitanti; itinerari a piedi, cibo, arte, shopping bar, vita notturna e altro.

## **L'insostenibile leggerezza dell'essere**

Milan Kundera  
Adelphi, 1985



Il romanzo mette in scena un perfetto quadrilatero amoroso entro cui le storie dei protagonisti s'intrecciano con le grandi domande della vita, come quelle sul valore delle scelte individuali, sul rapporto tra pesantezza e leggerezza, libertà e costrizione. Alla fine degli anni Sessanta, tra la Primavera praghese e l'invasione sovietica, la giovane Tereza e il marito Tomas, la pittrice Sabina e il suo amante Franz, oscillando tra fedeltà e tradimenti, esplorano passioni e vertigini di un mondo che è diventato una trappola.

## **UTZ**

Bruce Chatwin,  
Adelphi, 1989



Nella Vienna di inizio Novecento non c'è appassionato lettore, conoscitore di libri, esperto bibliofilo che non sappia chi è Jakob Mendel, vero catalogo vivente di tutto ciò che in un libro sia mai stato stampato. Mendel è il

sovrano, monomaniacale e dotato di prodigiosa memoria, di una dimensione parallela, fatta di carta e di pagine, di libri letti o soltanto conosciuti. Nella vita reale è solo, completamente incapace di alcunché di concreto e sensato, inconsapevole della spaventosa minaccia della guerra che getta la sua ombra spettrale sull'Europa e metterà la sua esistenza sottosopra.

## **Una solitudine troppo rumorosa**

Bohumil Hrabal,  
1987



A Praga, in un magazzino interrato, un uomo lavora da anni a una pressa meccanica, trasformando carta da macero in parallelepipedi armoniosi e sigillati, morti e vivii a un tempo, perché in ciascuno di essi pulsa un libro che l'uomo vi ha imprigionato, aperto su una frase, un pensiero. La vita di Hanta è tutta in questo distillare scaglie di arte, di cultura e insieme di memoria.

## **Il castello**

Franz Kafka  
Einaudi, 2014



In una gelida sera d'inverno l'agrimensore K. giunge in uno sperduto villaggio dominato da una collina su cui sorge un immenso castello. Qui vi abita il misterioso Conte, governatore e despota di tutto il territorio. K. intende fare delle terre del Conte la sua dimora ed esercitare qui la sua professione: un progetto semplice, ma realizzarlo si rivelerà presto più arduo di qualunque previsione.

## L'orgia di Praga

Philip Roth,  
Einaudi, 2006



Sulle tracce del manoscritto inedito di un martire di lingua Yiddish, lo scrittore americano Nathan Zuckerman a metà degli anni Settanta si reca nella Praga dell'occupazione sovietica. Lì, in una nazione strangolata dal totalitarismo comunista, scopre una dimensione letteraria che non gli appartiene, segnata come dalla prevaricazione istituzionalizzata. E lì, fra gli scrittori oppressi insieme ai quali si trova ben presto invischiato in una serie di avventure bizzarre e struggenti, scopre anche una forma intrigante e perversa di eroismo.

## Praga

Theodore Schwinke  
Mondadori, 2019



Il bel profilo di Praga, nel cuore geografico d'Europa, è stato creato e conservato da imperatori, artisti e diverse comunità religiose: dall'esuberanza gotica del castello e della cattedrale alla solennità del cimitero ebraico medievale, fino alla ricchezza ottocentesca della Città Nuova. Durante il periodo comunista Praga non era meta turistica attrezzata, ma dal 1989 la città si è aperta ai visitatori, desiderosi di scoprirne le bellezze. Attraversata dalla Moldava, dalla piazza e le vie medievali della città vecchia all'antico cimitero ebraico, ovunque Praga affascina per la bellezza dei suoi imponenti palazzi fino al dettaglio delle particolari insegne delle case.

## **Praga e Repubblica Ceca: (magica, enigmatica, notturna, splendente, le mille metamorfosi della città di Kafka, il meglio di Boemia e Moravia)**

Touring club Italiano, 2019



Staré Město e Josefov Mala Strana, la Parte Piccola Il castello di Praga e Hradcany Nové Město e Vysehrad Oltre il centro storico: l'altra Praga Boemia Moravia Centinaia di immagini e la cartografia Touring con il consueto dettaglio: carte territoriali, piante di città e monumenti, la metropolitana di Praga.

## **Gli orologi di Praga**

Paolo Ganz; illustrazioni di Elisabetta Damiani

Bottega Errante, 2020



Per comprendere Praga bisogna percorrerla di giorno e di notte – forse più di notte che di giorno – senza fretta; camminare sotto i suoi portici e investigare tra le pietre dei lastricati delle sue strade dove è possibile ritrovare in una fessura una moneta perduta tanto tempo prima. Paolo Ganz lo sa e, armato di penna e taccuino, ce la racconta, in equilibrio sulla fune tesa tra passato e presente. Personaggi, luoghi e incontri compongono un affresco pronto a raccontare la magia della città sulla Moldava; perché Praga è forse il luogo in cui ci si può ritrovare e dove incontrare il nostro doppio, colui che non siamo mai stati o che non abbiamo mai avuto il coraggio di diventare.

## **Praga magica**

Angelo Maria Ripellino; con uno scritto di Claudio Magris

Einaudi, 2002



"Con un gusto ardimentoso ed enciclopedico Ripellino passa in rassegna una folla di persone, luoghi, libri, ombre, edifici, relitti, echi e bagliori della civiltà praghese: sepolcrali ossessioni alchemiche di Rodolfo II e passeggiate notturne di Kafka, taverne picaresche del soldato S'vejk e antri del Golem, caffè letterari e chiese spettrali, tutti travolti dalla continua sopraffazione politica-etnica-religiosa che ha visto il calvario boemo sotto il tallone della Controriforma, di Hitler, di Stalin e dei suoi successori." Claudio Magris. Il libro, a metà tra saggio e romanzo, è stato pubblicato per la prima volta nel 1973.

## **Praga: guida letteraria alla città di Kafka**

Marino Freschi

Mimesis, 2024

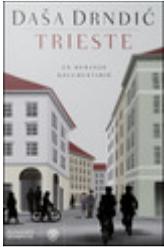


Un grande studioso come Marino Freschi ci conduce alla scoperta dei luoghi letterari di una città da sempre punto di riferimento della vita intellettuale continentale, che ha ospitato alcuni tra i più grandi scrittori e artisti del Novecento. La Praga di Kafka, naturalmente, ma anche di Rilke, Brod, Hašek, Hrabal, Meyrink, Kundera e di molti altri. Li ritroviamo qui tra caffè eleganti e luoghi malfamati, palazzi e vicoli, teatri e università. Una guida affascinante che mette in risalto l'influenza della città boema sull'opera di alcuni suoi figli illustri e offre un affresco della vita dell'epoca.

# Trieste

## Trieste: un romanzo documentario

Daša Drndić,  
Bompiani, 2015



Haya Tedeschi è a Gorizia, sola e circondata da una cesta di fotografie e ritagli di giornali. È una donna anziana, che dopo 62 anni aspetta di ricongiungersi a suo figlio, avuto da un ufficiale delle SS e rapito dalle autorità tedesche per far parte del programma segreto di Himmler: il progetto Lebensborn. Il figlio che sta cercando disperatamente era nato nel 1915 da una relazione con Kurt Franz, giovane ufficiale tedesco alto e biondo di cui si era innamorata, senza sapere che era già a capo del campo di lavoro di Treblinka. Haya riflette sulle esperienze della sua famiglia ebraica convertita al cattolicesimo, e sul massacro degli ebrei italiani nella Risiera di San Sabba, il campo di concentramento di Trieste.

## I mari di Trieste

Federica Manzon  
Bompiani Overlook, 2015



"Trieste è il suo mare. Un mare diverso da qualsiasi altro, che da subito cambia nome e diventa più familiarmente 'bagno', a indicarne una prossimità domestica: molteplice e paradossale. Al bagno ci si va non solo a prendere il sole, ma a chiacchierare, correre, litigare, lasciare giuramenti, con la pelle cosparsa di olio o con la sciarpa in pile tirata fino sopra il naso. Fin dall'infanzia si assorbe 'questa familiarità con il mare, con il sentimento

della sua necessità; quel senso delle grandi estati e della loro apertura. Un'apertura che non è solo fisica, ma anche culturale e umana'. Ogni bagno a Trieste è rigorosamente diverso dall'altro".

## **Trieste e il suo territorio: Trieste è un'isola, una soglia, una nidiata di vele cinta dal profilo bruno del Carso**

Touring club italiano, 2015

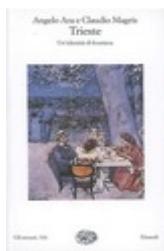


Dalla cima del molo Audace, proteso nelle acque del porto, si abbraccia con lo sguardo la singolare malia di una città dai tanti volti. Elegante e mitteleuropea, Trieste è una città aperta ai venti come agli influssi culturali, religiosi e politici.

## **Trieste: un'identità di frontiera**

Angelo Ara,

Einaudi, 1987



«Trieste, forse più di altre città, è letteratura, è la sua cultura»: il paradosso vivente di un centro che sembra appartato, ma che ha saputo diventare il laboratorio in cui si sono sperimentati attivamente tutti i temi centrali della crisi novecentesca. Ecco dunque l'unicità di un crocevia che rispecchia le tensioni europee, che fonde etnie diverse, e in cui possono convivere l'irridentismo e il culto di Francesco Giuseppe, il cosmopolitismo e la chiusura municipale.

## **Il mio Carso**

Scipio Slataper,

Fagiolari, 2015

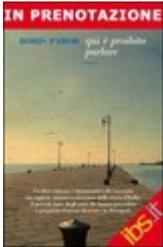
Il mio Carso  
Sjeko Matijevic



Un libro in cui aneliti di irredentismo, motivi ideali di patriottismo e triestinità si fondano con slanci esistenziali e letterari, tesi a una soluzione sensuale della vita, al possesso del nodo più oscuro del desiderio, al significato di una passione il cui sfogo immediato e fatale può essere la morte. Nel breve racconto si intrecciano i destini di un ragazzo e di alcune ragazze. Lo scrittore rivive la sua giovinezza tra contadini e paesani: gli esempi morali che gli si offrono provengono dalla stessa terra, dai poveri frutti che offre, dall'asperità delle montagne del Carso.

## Qui è proibito parlare

Boris Pahor,  
Fazi, 2009



Principale porto dell'impero austroungarico, Trieste aveva visto coabitare per secoli culture diverse. Integrata nel Regno d'Italia alla fine della Grande Guerra, fu qui che, per la prima volta e anticipando scenari futuri di quello che sarebbe stato il fascismo non solo sul suolo italiano ma anche in Europa, fu messa in atto una campagna di pulizia etnica: tutto quello che era sloveno, lingua, cultura, gli stessi edifici, doveva sparire. E in questo clima, così cupo e oppressivo, che Ema, giovane slovena originaria del Carso, si aggira piena di rabbia in una luminosa estate degli anni Trenta. Alle spalle ha una storia familiare dolorosa, e ora, a Trieste, cerca un lavoro che le permetta di vivere in modo indipendente, ma le difficoltà che trova e il rancore per un mondo che sente ostile non fanno che accrescere in lei un senso di dolorosa esclusione.

## Appuntamento a Trieste

Giorgio Scerbanenco

La nave di Teseo, 2019



Trieste, immediato dopoguerra. La città è sotto il controllo del governo militare alleato, ma il confine orientale è a pochi chilometri e nella regione spie e soldati si fronteggiano in un grande gioco ad alta tensione. Un agente americano sotto copertura, Kirk Mesana, sta indagando su una cellula nemica quando viene gravemente ferito in un agguato. Per depistare i nemici, e salvargli la vita, viene diramata la falsa notizia della sua morte, mentre l'uomo viene nascosto nel più profondo anonimato. Diana, la bellissima ragazza triestina con cui Kirk aveva una relazione, è sconvolta dalla tragedia, ma una serie di fatti misteriosi insinua in lei il sospetto che la verità possa essere un'altra.

## Senilità

Svevo, Italo

Mondadori, 1994



A trentacinque anni Emilio Brentani vive un'esistenza grigia accanto alla sorella Amalia, una donna semplice e buona, ma non più giovane né bella finché incontra Angiolina una vitale e "facile" popolana con cui intreccia una relazione. Emilio attribuisce a questo rapporto un significato che l'indole morale della ragazza non sa sostenere. L'amico Balli viene coinvolto nella vicenda e Angiolina ne diventa l'amante. Amalia se ne innamora nascostamente; quando il suo sentimento viene scoperto, sentendosi frustrata e derisa si stordisce con l'etere e ne muore. Emilio, completamente vinto dalle vicende, rinuncia a sentirsi vivo.

## Ernesto

Umberto Saba,  
Einaudi, 1995



L'educazione omosessuale di un adolescente nella Trieste di fine Ottocento. Saba scrisse questo romanzo autobiografico, ma lo lasciò incompiuto e inedito. Sarà la figlia Linuccia a curarlo e pubblicarlo nel 1975. Ora, però, il testo viene rivisto integralmente sulla base dell'autografo, conservato presso il Fondo manoscritti dell'Università di Pavia. Le differenze con il testo del '75 riguardano soprattutto l'impronta dialettale, molto forte nelle intenzioni originarie, che Linuccia aveva ritenuto di mitigare".

## I fantasmi di Trieste

Dušan Jelincič; illustrazioni di Elisabetta Damiani  
Bottega errante, 2018

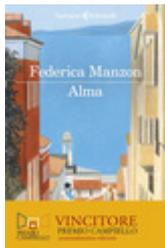


Trieste è una città in bilico sul filo della storia, meravigliosa e multietnica, porta per l'Est ricca di contraddizioni, muri, oscuri sensi di colpa. È la città ideale per molti, là dove tutto si può incrociare, porto da cui partire per esplorare il mondo o dove attraccare e stare fermi affacciati al mare. Jelincic nei suoi racconti narra storie di Città Vecchia, del tram di Opicina, della chiesa degli Armeni, dei rioni di San Giacomo, San Giovanni e San Giusto, ma anche vicende di personaggi veri, come quel Diego de Henriquez che bruciò in una bara nel suo magazzino con i suoi segreti, Franco Basaglia, il boia nazista Odilo Globocnik, le prostitute tristi di James Joyce e un inedito Julius Kugy.

## Alma

Federica Manzon

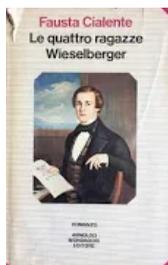
Feltrinelli, 2024



A Trieste Alma ritrova una mappa dimenticata della sua vita. Ritrova la bella casa nel viale dei platani, dove ha trascorso l'infanzia grazie ai nonni materni, custodi della tradizione mitteleuropea, dei caffè colti e mondani, distante anni luce dal disordine chiassoso di casa sua, “dove le persone entravano e se ne andavano, e pareva che i vestiti non fossero mai stati tolti dalle valigie”. Ritrova la casa sul Carso, dove si sono trasferiti all'improvviso e dove è arrivato Vili, figlio di due intellettuali di Belgrado amici di suo padre. Vili che da un giorno all'altro è entrato nella sua vita cancellando definitivamente l'Austriaungheria. Adesso è proprio dalle mani di Vili, che è stato “un fratello, un amico, un antagonista”, che Alma deve ricevere l'eredità del padre.

## Le quattro ragazze Wieselberger

Fausta Cialente



In una incantevole Trieste fine Ottocento, vivificata dall'aria mitteleuropea e dalla bora dell'irredentismo, si muovono, aggraziate, e come consapevoli di un loro tragico destino, le quattro sorelle Wieselberger. Appartengono a una famiglia della buona società: la madre è una tranquilla signora, che si divide tra la casa di città, odorosa di cera e di pulito, e la grande casa di campagna, con giardino, orto e vigna; il padre è uno stimato musicista, che dirige con autorità affettuosa sia la famiglia che l'orchestra dei «dilettanti filarmonici».

In copertina: *Lo storico pontone Ursus nel porto di Trieste*  
di Betta27

Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported



## **Biblioteca O. Tassinari Clò**

Parco di Villa Spada, Via di Casaglia n° 7 Bologna

tel. 051434383 mail: [bibliotecavillaspada@comune.bologna.it](mailto:bibliotecavillaspada@comune.bologna.it)

<https://www.bibliotechebologna.it/biblioteche/biblioteca-oriano-tassinari-clo>